



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario

Verifica dei risultati conseguiti
dall'Università Telematica
UNIVERSITAS MERCATORUM al termine del
primo triennio di attività

- dicembre 2009 -

DOC 17/09

Il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario è previsto dall'articolo 2 della legge 370/99.

Il Comitato è organo istituzionale del Ministero con il compito di: fissare i criteri generali per la valutazione delle attività delle università; predisporre una relazione annuale sulla valutazione del sistema universitario; promuovere la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione; determinare la natura delle informazioni e dei dati che i nuclei di valutazione degli atenei sono tenuti a comunicare; attuare un programma annuale di valutazioni esterne delle università o di singole strutture didattiche; effettuare valutazioni tecniche su proposte di nuove istituzioni universitarie statali e non statali in vista dell'autorizzazione al rilascio di titoli aventi valore legale; predisporre rapporti sullo stato di attuazione e sui risultati della programmazione; predisporre studi e documentazione sullo stato dell'istruzione universitaria, sull'attuazione del diritto allo studio e sugli accessi ai corsi di studio universitari; predisporre studi e documentazione per la definizione dei criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario delle università; svolgere per il Ministro attività consultive, istruttorie, di valutazione, di definizione di standard, di parametri e di normativa tecnica, anche in relazione alle distinte attività delle università, nonché ai progetti e alle proposte presentate dalle medesime.

Con decreto del 14 maggio 2004, esaurito il primo mandato quadriennale, il Comitato è stato ricostituito e sono stati nominati i seguenti membri: prof. Luigi Biggeri (Presidente), prof. Giovanni Azzone, prof. Carlo Calandra Buonauro, prof. Alessandro Corbino, prof. Giacomo Elias, prof. Luigi Fabbris, dott. Guido Fiegna, dott.ssa Daniela Primicerio, prof. Patrizio Rigatti. In occasione della riunione di insediamento del Comitato, il prof. Giovanni Azzone è stato eletto Vice - Presidente. Il Comitato è stato prorogato con legge 2/8/2008, n. 129.

Il decreto istitutivo assegna al Comitato una segreteria amministrativa e tecnica per assicurare il supporto necessario. Inoltre, per le esigenze derivanti dall'attività del Comitato, possono essere affidati incarichi ad esperti, a gruppi di lavoro, enti e società specializzate per lo svolgimento di ricerche, studi e indagini.

I documenti prodotti dal Comitato si articolano nelle seguenti tipologie:

DOC Documenti prodotti dal Comitato in ottemperanza alle disposizioni di legge o su richiesta di parere da parte del Ministro;

RdR Rapporti di ricerca prodotti da altri per conto del Comitato;

REPRINT Relazioni presentate a convegni e articoli pubblicati in altra sede da parte di componenti del Comitato. Il contenuto di tali studi è, ovviamente, responsabilità degli autori e non frutto del lavoro collegiale del Comitato.

Ulteriori informazioni sul Comitato nazionale e sulla documentazione fin qui prodotta sono contenute nel sito internet: www.cnvsu.it

La documentazione del preesistente Osservatorio è contenuta nel sito internet: www.murst.it/osservatorio

Tel.06/9772.6401/6410 – fax 06/9772.6480 – e_mail: valuniv@miur.

1.	Premessa.....	1
2.	La metodologia della valutazione	1
3.	L'assetto istituzionale.....	2
4.	L'offerta	3
4.1.	Le infrastrutture	3
4.1.1	Le infrastrutture edilizie	3
4.1.2	Le infrastrutture tecnologiche	5
4.2.	L'offerta formativa e i requisiti necessari.....	7
4.3.	Il personale	8
5.	La domanda e i risultati del processo formativo	11
5.1	Gli studenti immatricolati ed iscritti.....	11
5.2	Il livello di soddisfazione degli studenti.....	13
5.3	Le verifiche di profitto.....	15
5.4	La disponibilità del materiale didattico	17
6.	L'attività di ricerca	19
7.	Conclusioni.....	20

1. Premessa

L'Università Telematica "Universitas Mercatorum" nasce nel 2006 (D.M. 10 maggio 2006) in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003¹, visto anche il parere favorevole reso dal CNVSU alla proposta di istituzione (comunicato con nota Prot. 133 del 1 marzo 2006).

L'art. 3 del decreto istitutivo dispone che al termine del terzo anno accademico di attività, il CNVSU effettui *"una valutazione dei risultati conseguiti, anche sulla base dei rapporti annuali del Nucleo di valutazione interno dell'Università stessa"*.

Il presente documento ha per oggetto la valutazione dei risultati conseguiti dall'Ateneo al termine del terzo anno accademico di attività.

A tal fine il Comitato ha ricevuto dall'Ateneo vari documenti le cui informazioni sono state integrate dai colloqui con i responsabili dell'Ateneo stesso, in occasione della visita effettuata presso le strutture il 13 ottobre 2009. Nel corso della visita la delegazione del Comitato – composta dal Presidente, prof. L. Biggeri, e dalla prof.ssa D. Primicerio, con il supporto del dr. L. Secondi della segreteria tecnica – hanno incontrato il Rettore (prof. Giorgio Marbach), il direttore dell'Ateneo (dott.ssa Patrizia Tanzilli), il Presidente del Nucleo di Valutazione (dr. E. Carbonetti) e i componenti del Nucleo stesso (prof.ssa Marina D'Orsogna, Dr. A. Feleppa, prof. A. Montrone). Hanno, inoltre, partecipato agli incontri il Preside della Facoltà di Economia (prof. Giorgio Meo), il personale tecnico-amministrativo e i rappresentanti degli enti pubblici e privati sostenitori dell'Ateneo (dr. Antonio Feleppa, dr. Claudio Gagliardi, dr. Giuseppe Tripoli, dr. Giuseppe Pezzarossi).

Trattandosi di ateneo telematico non è stato possibile incontrare durante la visita i rappresentanti degli studenti; tuttavia sono stati presi in considerazione i risultati della rilevazione sul grado di soddisfazione degli studenti degli Atenei telematici, promossa nell'anno in corso dal CNVSU.

2. La metodologia della valutazione

La metodologia utilizzata nella presente verifica è conforme a quella adottata dal CNVSU per valutare il grado di attuazione del progetto iniziale da parte delle nuove istituzioni legalmente riconosciute. La finalità è quella di fornire una valutazione dei risultati conseguiti dall'ateneo, nell'intento di accompagnare l'istituzione nel suo processo di sviluppo e fornire un oggettivo contributo nella individuazione dei suoi punti di forza e/o di debolezza.

In particolare la valutazione è stata effettuata esaminando i seguenti aspetti:

- i principali obiettivi ad oggi perseguiti;
- le analisi della domanda di formazione universitaria, anche in termini di soddisfazione degli iscritti, e dell'offerta didattica attuale;
- le prospettive in termini di domanda di formazione futura;
- le dotazioni di infrastrutture edilizie, attrezzature didattiche, informatiche e tecnico-scientifiche;
- le dotazioni in termini di personale docente e tecnico-amministrativo;
- l'attività di ricerca;
- la struttura economico finanziaria.

¹ "Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n.509".

3. L'assetto istituzionale

Universitas Mercatorum è una Università Telematica fondata dal sistema delle Camere di Commercio con l'obiettivo di formare, attraverso le tecnologie della comunicazione e dell'informazione, persone già occupate.

L'Università Mercatorum - che anche nel nome richiama le origini, la natura e le vocazioni tipiche delle Camere di Commercio, quali organismi rappresentativi della comunità e generalità dei vari soggetti ed ambiti produttivi - intende identificarsi come *Ateneo delle imprese per le imprese* di tutti i settori, al fine di valorizzarne il capitale umano e favorirne la crescita.

L'assetto istituzionale dell'Ateneo, alla data attuale, presenta la caratterizzazione evidenziata dalla Tabella 1, dalla quale emerge la modifica nella composizione del Nucleo di Valutazione (comunicata al Comitato con documentazione pervenuta in data 24 novembre 2009), effettuata, anche a seguito delle osservazioni fatte in sede di visita², al fine di garantire le caratteristiche di terzietà che dovrebbero essere assicurate al Nucleo di Valutazione.

Tabella 1– L'assetto istituzionale

Organi di governo	Nominativo
<i>Rettore</i>	Prof. Giorgio Marbach
<i>Direttore</i>	Dr.ssa Patrizia Tanzilli
<i>Preside Facoltà Economia</i>	Prof. Giorgio Meo
<i>Presidente Consiglio di Amministrazione</i>	Dr. Claudio Gagliardi
<i>Componente Consiglio di Amministrazione</i>	Dr. Alfonso Feleppa
<i>Componente Consiglio di Amministrazione</i>	Ing. Manfredo Golfieri
<i>Componente Consiglio di Amministrazione</i>	Prof. Giorgio Marbach
<i>Componente Consiglio di Amministrazione</i>	Dr. Giuseppe Pezzarossi
<i>Componente Consiglio di Amministrazione</i>	Dr. Alberto Ravecca
<i>Componente Consiglio di Amministrazione</i>	Dr. Federico Tessari
<i>Componente Consiglio di Amministrazione</i>	Dr. Giuseppe Tripoli
<i>Componente Consiglio di Amministrazione</i>	Dr. Andrea Zanlari
<i>Presidente Collegio Revisori dei Conti</i>	Cons. Ivo Monfeli
<i>Componente Collegio Revisori dei Conti</i>	Dr. Fabrizio Autieri
<i>Componente Collegio Revisori dei Conti</i>	Dr.ssa Assunta Ciuffi
<i>Nucleo di valutazione (rinnovato il 18 novembre 2009)</i>	
Presidente	Dr. Enrico Carbonetti
Componenti	Prof. ssa Marina D'Orsogna
	Prof. Alessandro Montone
	Dr.ssa Tiziana Pompei
	Prof. Giuseppe Tardivo
Delibera del Comitato Tecnico Organizzatore di nomina del Nucleo	03/05/2007

Fonte: Ateneo

L'Università Mercatorum è promossa e sostenuta dall'impegno e dalle competenze di più soggetti appartenenti al sistema delle Camere di Commercio, costituiti da:

² Alla data della visita del CNVSU alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione facevano parte del Nucleo di Valutazione d'Ateneo

- Unioncamere;
- IFOA – Istituto di Formazione per Operatori Aziendali;
- Istituto G. Tagliacarne;
- Dintec – Consorzio per l’innovazione Tecnologica;
- Unione Regionale delle C.C.I.A.A. della Calabria e 18 Camere di Commercio (Ascoli Piceno, Bologna, Campobasso, Foggia, Genova, Grosseto, Imperia, Massa Carrara, Padova, Parma, Reggio Emilia, Roma, Sassari, Taranto, Treviso, Verona, Vicenza, Viterbo).

Per quanto riguarda i rapporti con le altre istituzioni universitarie, nel corso del 2008, l’Università ha inaugurato una specifica politica finalizzata alla stipulazione di accordi e convenzioni con altri Atenei per la contrattualizzazione dei docenti. A tal proposito, va sottolineata la convenzione con l’Università di Modena e Reggio Emilia che prevede una collaborazione sia per quanto riguarda le attività didattiche e di ricerca sia nell’uso di apparati tecnico scientifici complessi. Inoltre, sono in corso dei contatti formali per la stipulazione di una eventuale convenzione con l’Università di Perugia, con l’obiettivo di impiegare personale docente dell’Ateneo.

In data 25 settembre 2009 l’Ateneo ha, invece, stipulato una convenzione con ABI-ABINFORMAZIONE inerente la collaborazione per l’organizzazione del corso di alta formazione per amministratori della previdenza complementare (ex Decreto Ministero del Lavoro del 15 maggio 2007 n. 79).

Per ciò che concerne i rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti, sempre nel corso del 2008 l’Ateneo ha avviato, anche grazie all’impulso di Unioncamere, un’intensa attività finalizzata alla stipulazione di convenzioni, attivando ventiquattro convenzioni con le Associazioni di Categoria e cinque con gli Enti Pubblici³. Le convenzioni prevedono una riduzione del 25% sulla tassa di iscrizione, ma non prevedono in alcun modo il riconoscimento di crediti formativi⁴.

4. L’offerta

4.1. Le infrastrutture

4.1.1 Le infrastrutture edilizie

La scelta dell’Ateneo fin dal momento della sua costituzione è stata quella di valorizzare le sedi esistenti.

La Sede Legale è a Roma in Piazza Sallustio, n. 21: in tale sede ci sono le sale dedicate alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del corpo docente oltre che 2 ampie sale (Horti

³ Le convenzioni stipulate con Associazioni imprenditoriali sono: CONFAPI, Confartigianato, Confcommercio, FEDERLAZIO e PMITALIA, Confederazione Nazionale Artigianato (CNA), Unione Industriale della Provincia di Imperia, Coldiretti, Compagnia delle Opere, Casartigiani Campania, Legacoop, Lega Regionale delle Cooperative e Mutue Campania, Assopadana-Claai, Associazione Industriale Bresciana, Confcooperative Imperia.

Le convenzioni stipulate con gli Enti Pubblici sono: Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri, Convenzione con la Regione Lazio, Convenzione Comune di Roma, Convenzione Autorità Portuale Marina di Carrara, Convenzione ICE (Istituto Nazionale per il Commercio Estero).

Le convenzioni stipulate con Imprese ed altre strutture: UIL CAMPANIA, SALT (Sindacato Autonomo Lavoratori del Tesoro), Casinò Spa di Sanremo, ULN Società di Intermediazione mobiliare, Fondazione Filippo Caracciolo e Fondazione ACI, A.R.A.G. Assicurazione Rischi Automobilistici e Generali S.p.A..

⁴ Sulla base dei dati forniti dall’Ateneo, hanno aderito alle convenzioni 54 studenti.

Sallustiani e Danilo Longhi) per la convegnistica. Vi si svolgono inoltre gli incontri e le riunioni organizzate dal Rettore. Al momento non vi sono uffici specifici per il Rettore e per le attività del cosiddetto Rettorato, ma è stato assicurato che, quanto prima, saranno attribuiti in questa sede gli spazi necessari per tali attività.

La Sede Operativa Centrale è sita in Via Appia Pignatelli, 62 in Roma dove sono a disposizione uffici e aule sia nei giorni feriali che nei week-end, quando più intensa è l'attività didattica. In tale sede, infatti, Unioncamere (socio di maggioranza, fondatore dell'Ateneo) possiede Villa Massenzia concessa in comodato ad uso gratuito all'Istituto G.Tagliacarne fin dalla sua costituzione.

L'Istituto G. Tagliacarne e Universitas Mercatorum dal 2006 ad oggi hanno regolato i rapporti di messa a disposizione degli spazi per le esigenze dell'Ateneo attraverso apposite Convenzioni deliberate e approvate dagli Organi di Ateneo, per il primo triennio di attività. In data 10 novembre 2009, l'Ateneo ha inviato al CNVSU documentazione integrativa (che costituisce l'allegato 1 al presente documento) nella quale si certifica il rinnovo della convenzione per la messa a disposizione di spazi e la connessa regolazione dei rapporti economici, anche per il prossimo triennio.

Di seguito si riporta la distribuzione degli spazi disponibili, così come dettagliatamente trasmessa dall'Ateneo:

Tabella 2- Spazi complessivamente disponibili (dati in m² al 31.12.2008)

Totale spazi disponibili	608,87 *
Di cui aule	288,67 (cfr. Tabella 2.A)
Di cui laboratori informatici	120 **
Di cui altri laboratori	-
Di cui biblioteche	-
Uffici presso l'Istituto G., Tagliacarne	200,2 (cfr. Tabella 2.B)

Fonte: Ateneo

Note: *il dettaglio degli spazi non tiene in considerazione gli spazi presso IFOA e presso Unioncamere; ** Ai laboratori informatici dettagliati nella tabella 3 si aggiunge la sala Emilia situata presso l'Istituto G.Tagliacarne;

Le aule situate presso la sede di Via Appia Pignatelli (riportate nella Tabella 2.A) vengono utilizzate per le registrazioni e gli esami, che si svolgono di venerdì e sabato.

Tabella 2.A – Spazi disponibili (aule) presso la sede di Via Appia Pignatelli 62

<i>Denominazione Aule</i>	<i>Mq</i>
Domitilla	63,68
Cecilia	125,7
Master	55,29
Appia	44
Totale	288,67

Fonte: Ateneo

Tabella 2.B – Uffici presso l'istituto G.Tagliacarne – dettaglio degli spazi

<i>Sala</i>	<i>Mq</i>
Accoglienza	35,38
Ingresso	35,19
Mensa	67,5
Computer	26,24
Annia	21,15
Servizi	14,74
Totale	200,2

Fonte: Ateneo

L'Ateneo sottolinea che il dettaglio degli spazi non tiene in considerazione gli spazi presso l'IFOA (dove esiste il Nucleo *e-learning*) e presso l'Unioncamere (dove ci sono a disposizione i locali per la convegnistica) che complessivamente ammontano a circa 400 mq.

Tabella 3 - Laboratori informatici per l'erogazione dei corsi (dati al 31.12.2008)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Istituto G. Tagliacarne	Aula Master	20	Tutti i giorni	11
2	Camera di Commercio di Massa Carrara	Museo del Marmo	10	Tutti i pomeriggi	11
3	Camera di Commercio di Taranto	Cittadella della Scienza	10	Tutti i pomeriggi	11

Fonte: Ateneo

4.1.2 Le infrastrutture tecnologiche

L'Universitas Mercatorum ha adottato per la propria didattica la piattaforma LMS *Blackboard* e la classe virtuale *Wimba Classroom* che rappresentano un "sistema integrato" accessibile mediante procedura di identificazione univoca e sicura (single sign-in).

Il modello didattico scelto dall'Ateneo rappresenta il Learning Management System più diffuso al mondo nel settore universitario. Si caratterizza per essere un sistema flessibile e interattivo che, integrato al sistema di classe virtuale, consente di gestire sessioni *live* sincrone tra docenti e studenti prevedendo, altresì, una alternanza di autoformazione assistita da tutor e interazioni on line sia di tipo sincrono sia di tipo asincrono con docenti, tutor e gruppo classe.

Blackboard è certificata ADL-SCORM 1.2-2.0, IMS Content and Packaging e IMS metadata ed è compatibile con tutti i principali standard internazionali eLearning.

L'infrastruttura tecnologica che supporta l'Ateneo viene fornita dal CINECA che ha in hosting la piattaforma Blackboard.

Di seguito viene riportata una descrizione sintetica della infrastruttura e dei servizi di gestione e manutenzione erogati dal CINECA.

Il servizio di supporto tecnologico e informatico per l'insegnamento e l'apprendimento in modalità e-learning prevede le seguenti attività di CINECA:

- preparazione di un server dedicato per ospitare il software Blackboard basato con sistema operativo Linux;
- preparazione di un'istanza ORACLE propedeutica al software Blackboard;
- installazione della versione 7;
- gestione delle escalation a Blackboard in caso di problemi del software;
- gestione sistemistica;
- supporto di secondo livello.

Principali caratteristiche del server:

Server a rack con: 2.5GB RAM, 2 x CPU 2,6 GHz, 2 x 146.8GB HD SCSI, 2 x alimentatori hot-swap integrati.

I sistemi sono costantemente monitorati da sistemi automatici 7x24x365. Viene implementato il monitoraggio automatico della connettività Internet e dei principali servizi applicativi con

disponibilità del sistemista e intervento garantito da presidio on-site durante il normale orario d'ufficio (8-19 dei gg. lavorativi dal lunedì al venerdì). Viene garantito l'intervento entro 4 ore lavorative dalla chiamata nel caso di malfunzionamenti che compromettano le funzionalità del sistema. Per lo svolgimento di attività di manutenzione e l'applicazione di patch/upgrade del software deve essere concordata una finestra di manutenzione periodica in orario d'ufficio su base mensile; eventuali patch urgenti per la risoluzioni di problemi di sicurezza potranno comunque essere applicate con frequenza maggiore.

Connettività Internet gestita da CINECA:

- Collegamento diretto alla velocità di 64 Mbps (link fisico in fibra a 1 Gbit) con la rete delle Università e degli Enti della Ricerca pubblici (rete GARR);
- Banda garantita: 2 Mbps;
- Routing "dinamico" con protocollo BGP per mantenere connettività anche in caso di guasto ad uno dei due link commerciali.

Performance

Le performance sono calcolate in funzione delle specifiche tecniche delle piattaforme adottate e dell'infrastruttura tecnologica sopradescritta.

Numero di utenti massimi contemporanei:

- 500 Blackboard;
- 50 Wimba Classroom.

La piattaforma, in presenza di una utenza sensibilmente più elevata di quella attuale, potrà essere ampliata con il noleggio della release superiore.

Assistenza agli studenti

Il portale consente l'accesso agli studenti abilitati (iscritti) e, una volta entrati, essi dispongono, per ogni insegnamento, di:

- una guida sintetica al percorso didattico (tempi e modalità della formazione);
- accesso al percorso didattico on line, ottenendo i testi delle lezioni, le slide ed i commenti audio e video del docente, i sussidi didattici previsti dal docente, le esercitazioni ed i test di autovalutazione, la bibliografia e i link correlati.

La scelta dell'Ateneo è stata quella di esternalizzare tali servizi con l'obiettivo di selezionare fornitori già da anni attivi nella gestione di servizi universitari e nella progettazione e realizzazione di materiali e-learning. Nello specifico:

- CINECA: fornisce sia direttamente, che attraverso la propria società Kion, i servizi su-indicati che attengono prevalentemente alla connettività e alla disponibilità dell'infrastruttura tecnologica;
- IFOA: fornisce i servizi di assistenza tecnologica, di gestione del sito e della piattaforma, di coordinamento e-learning e di trasposizione dei materiali didattici in modalità e-learning. Presso IFOA (ubicato a Reggio Emilia) il servizio tecnico dell'Ateneo è composto da:
 - o 1 Responsabile delle tecnologie web e-learning
 - o 1 Responsabile dei materiali didattici
 - o 2 Tutor metodologici
 - o 2 Tutor tecnologici
 - o 1 Tutor di materia per ogni insegnamento attivato

La tabella 4 riporta le spese, sostenute dall'Ateneo, per la manutenzione e l'aggiornamento del sistema informatico negli anni 2006, 2007 e 2008.

Tabella 4 – Spese per la manutenzione e l'aggiornamento del sistema informatico

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Spese per personale interno	€0,00	€0,00	€0,00
Spese per servizi esterni	€0,00	€321.419,02	€181.758,20
Ammortamenti	€9.656,76	€25.254,00	€69.715,60

Fonte: Ateneo

4.2. L'offerta formativa e i requisiti necessari

L'offerta formativa, prevista nel decreto istitutivo, indicava i seguenti corsi di laurea triennale:

Facoltà di Economia:

- *Gestione di Impresa (classe 17);*
- *Management Risorse Umane (classe 17)*

Dall'anno accademico 2008/09 l'Ateneo ha operato una contrazione della propria offerta formativa, attivando un solo corso di laurea triennale, anche per garantire la soddisfazione dei requisiti necessari di disponibilità di docenza di ruolo.

Di seguito si riporta l'evoluzione del quadro dell'offerta formativa dell'ateneo a partire dall'anno accademico 2006/2007 e fino all'anno accademico 2009/10.

Tabella 5 - L'offerta formativa di primo e secondo livello dall'a.a. 2006/07 all'a.a. 2009/10

Facoltà	Classe	Tipo	OFF.F a.a.2006/2007	OFF.F a.a. 2007/2008	OFF.F a.a.2008/2009	OFF.F a.a.2009/10
ECONOMIA	17	L ⁽¹⁾	Gestione di Impresa	Gestione di Impresa	Gestione di Impresa	Gestione di Impresa
	17	L	Management Risorse Umane	Management Risorse Umane	<i>Non attivato-</i>	<i>Non attivato-</i>

Fonte: Banca Dati Off. For., vari anni, e sito Internet Università

Note: (1) L = laurea;

Per quanto riguarda la verifica del possesso dei requisiti necessari di docenza, occorre ricordare che alle università telematiche si applicano i numeri minimi previsti dalla precedente normativa (DM 15/2005 e successive modificazioni), in attesa dell'emanazione del regolamento sui Criteri e procedure di accreditamento dei corsi a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n. 509.

I numeri minimi di docenza per ciascun corso di studi, indipendenti dal numero di immatricolati, sono riassunti nella tabella seguente (Tabella 6).

Tabella 6 - Numerosità minime di docenza per i corsi di studio a distanza

Tipologia di corsi	Numero di corsi di studio accreditati nella classe	
	Uno	due o più
Corsi di laurea	3	9
Corsi di laurea magistrale	3	6
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	5	15

Il corso di laurea triennale *Gestione di Impresa*, l'unico attivo a partire dall'a.a. 2008/09, è stato inizialmente attivato senza requisiti minimi di docenza. Il paragrafo seguente, riporta l'evoluzione del personale docente, di fonte Nuclei fino al 2008 e facente invece riferimento all'Ateneo, per le evoluzioni successive.

Nel corso dell'anno 2009 sono stati banditi e conclusi, con esito positivo, tre concorsi per trasferimento per personale docente (2 ricercatori e 1 professore associato). Come si vedrà più avanti, la messa in ruolo di tali docenti, consente all'Ateneo, stante l'offerta formativa attivata, di raggiungere i requisiti minimi.

4.3. Il personale

Di seguito si riporta l'evoluzione numerica del personale docente di ruolo dell'ateneo negli ultimi anni, il quadro delle procedure di valutazione comparative per il personale docente di ruolo al 31/12/2008 e la situazione più aggiornata relativa al personale docente a contratto.

Tabella 7 - Personale docente di ruolo nel triennio 2006-2008

FACOLTA'	31.12. 2006					31.12. 2007					31.12. 2008				
	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT
ECONOMIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	2

Fonte: Nuclei 2007, 2008, 2009, dati inseriti a cura del Comitato e dell'Ateneo.

Il numero di docenti di ruolo in forza all'Ateneo è quindi al 31 dicembre 2008 pari a 2 unità, costituite da 1 professore ordinario ed 1 professore associato.

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2008 risultavano, dalla procedura Nuclei, le seguenti valutazioni comparative.

Tabella 8 - Valutazioni comparative fino al 2008 (dati al 31.12.2008)

Valutazioni comparative	1.a fascia	2.a fascia	Ricercatori (*)
Concorsi banditi	0	2	1
di cui conclusi	0	0	0
Vincitori chiamati (Primi idonei chiamati)	0	0	0
di cui dello stesso ateneo	0	0	0
Idonei chiamati	0	0	0
di cui dello stesso ateneo	0	0	0
Idonei dell'ateneo non ancora chiamati(**)	0	0	0

Fonte: Nuclei 2009.

Note: (*) N° Posti; (**) Si riferisce al personale docente dell'ateneo risultato idoneo e non ancora chiamato, in concorsi banditi dallo stesso ateneo o da altri atenei.

L'Ateneo ha provveduto, tuttavia, ad aggiornare la tabella sulle valutazioni comparative, che pertanto include anche i procedimenti e i relativi esiti aggiornati a settembre 2009.

Tabella 9 - Valutazioni comparative fino a settembre 2009

Valutazioni comparative	1.a fascia	2.a fascia	Ricercatori (*)
Concorsi banditi	1	3 (n.2 Procedure risultano ancora aperte per blocco Commissioni)	1 (procedura ancora aperta per blocco Commissioni)
di cui conclusi	1	1	
Vincitori chiamati (Primi idonei chiamati)	1	1	
di cui dello stesso ateneo	0	0	
Idonei chiamati	0	0	
di cui dello stesso ateneo	0	0	
Idonei dell'ateneo non ancora chiamati(**)	0	0	

Fonte: Ateneo. (*) N° Posti; (**) Si riferisce al personale docente dell'ateneo risultato idoneo e non ancora chiamato, in concorsi banditi dallo stesso ateneo o da altri atenei.

Nell'anno 2009, come comunicato dall'Ateneo, sono stati banditi e conclusi con esito positivo tre concorsi mediante trasferimento: n. 2 per Ricercatore; n. 1 per Associato. Il 1° settembre 2009 hanno preso servizio: 1 Professore Associato; 1 Ricercatore. Il 1° novembre 2009 ha preso servizio 1 Ricercatore.

Tabella 10 - Numero procedure concorsuali in itinere per facoltà

Facoltà	Ordinario	Associato	Ricercatore	Totale
Economia	0	2	1	3
Totale	0	2	1	3

Fonte: Ateneo

L'Ateneo, come si nota anche dalla tabella 10, ha altresì aperte 3 procedure concorsuali. Si auspica che con il termine dei concorsi e la messa in ruolo dei rispettivi docenti l'Ateneo riesca a ridurre il ricorso al personale a contratto che, allo stato attuale, è rilevante. Secondo i dati forniti dall'Ateneo nell'a.a. 2008/09, risultavano presenti 19 docenti a contratto, di cui 13 ordinari, 4 associati e 2 ricercatori di ruolo in altri Atenei (Tabella 11).

Tabella 11 - Il personale docente a contratto nell'a.a. 2008/09

Facoltà	Ordinario	Associato	Ricercatore	Totale
Economia	13	4	2	19
Totale	13	4	2	19

Fonte: Ateneo

Dall'esame dei curricula si riscontra come il personale docente sia altamente qualificato e provenga sia dal mondo accademico sia da quello professionale. In questo modo viene dato agli studenti un giusto mix tra esperienza sul campo e studi e ricerche in ambito nazionale ed internazionale.

Tabella 12 – Docenti di ruolo in Ateneo al 1 novembre 2009

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	DOCENTE	PROFILO E REGIME DI IMPEGNO	PRESA DI SERVIZIO
IUS/04- Diritto Commerciale	Giorgio Meo	P.O. - Tempo definito	1/11/2008
SECS/P-08 Economia e gestione delle Imprese	M. Antonella Ferri	P.A. Tempo pieno	1/11/2008
SECS/P-07 Economia aziendale	Riccardo Tiscini	P.A. Tempo definito	1/09/2009
IUS/07 Diritto del Lavoro	Michele Lepore	Ric. Conf. Tempo definito	1/09/2009
SECS-S/01 Statistica	M. Simona Andreano	Ric. Conf. Tempo pieno	1/11/2009

Fonte: Ateneo

Ai docenti titolari di insegnamento, selezionati tramite una procedura ad evidenza pubblica, vengono stipulati due differenti contratti, uno a titolo di diritto d'autore per la cessione dei diritti relativi all'insegnamento, e l'altro, che può essere rinnovato, secondo le modalità stabilite in un apposito Regolamento anche in anni accademici successivi, per l'erogazione della didattica.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, al 31.12.2008, l'Ateneo aveva un solo dipendente a tempo determinato. Nel corso del 2009 sono state operate le seguenti assunzioni: direttore d'Ateneo (contratto da dirigente) con incarico biennale a partire dal 1^a gennaio 2009; Responsabile Servizi di Segreteria (assunzione 1^a livello del commercio a tempo indeterminato) dal 9 maggio 2009; Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne (assunzione con la qualifica di quadro a tempo indeterminato) dal 1^a giugno 2009.

Tabella 13 - Il personale tecnico-amministrativo a.a. 2008/09

Personale tecnico-amministrativo al 30 settembre 2009	Dato Nucleo
Personale di ruolo	3
<i>di cui dell'Area Amministrativa</i>	1
<i>di cui dell'Area Amministrativa – Gestionale</i>	1
<i>di cui dell'Area Biblioteche</i>	
<i>di cui dell'Area Medico – Odontoiatrica e Socio – Sanitaria</i>	
<i>di cui dell'Area Servizi Generali e Tecnici</i>	1
<i>di cui dell'Area Socio – Sanitaria</i>	
<i>di cui dell'Area Tecnica, Tecnico – Scientifica ed Elaborazione dati</i>	
<i>di cui dell'Area non definita</i>	
Personale di ruolo afferente ai servizi ed uffici dell'amministrazione di ateneo	
Personale con contratto a tempo determinato	1
<i>di cui Amministrativo-Contabile</i>	1

Fonte: Ateneo

5. La domanda e i risultati del processo formativo

5.1 Gli studenti immatricolati ed iscritti

Si riporta di seguito l'evoluzione, per gli anni disponibili, degli immatricolati e degli iscritti all'Universitas Mercatorum.

I dati, riportati nella tabella seguente (Tabella 14), sono di fonte MIUR – Ufficio di Statistica per quanto riguarda gli a.a. 2006/07 e 2007/08, mentre sono stati forniti dall'Ateneo per l'a.a. 2008/09.

Come sottolinea l'Ateneo, dall'a.a. 2008/09, ogni studente ha un anno accademico personalizzato (ciascuno di 12 mesi) quindi con scadenze differenziate nel tempo.

Tabella 14 – Immatricolati negli aa.aa. 2006/07, 2007/08 e 2008/09

Facoltà	a.a. 2006/07 [#]	a.a. 2007/08 [#]	a.a. 2008/2009 ^{##}
ECONOMIA	88	31	77*

Fonte: [#] Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR; ^{##} Ateneo

Nota: * sono compresi n.8 iscritti al II anno e n. 2 trasferiti in ingresso

Nell'anno accademico 2006/2007 si sono immatricolati all'Universitas Mercatorum 88 studenti; l'anno accademico successivo (2007/08) si è registrato un numero di immatricolati pari a 31; nell'ultimo anno accademico rilevato, il 2008/09, gli immatricolati sono stati 77.

Tabella 15– Iscritti negli aa.aa. 2006/07, 2007/08 e 2008/09

Facoltà	a.a. 2006/07 [#]	a.a. 2007/08 [#]	a.a. 2008/2009 ^{##}
ECONOMIA	96	104	157

Fonte: [#] Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR; ^{##} Ateneo.

Va rilevato, sulla base dei dati forniti dall'Ateneo, in termini positivi la politica seguita nel riconoscimento di crediti pregressi agli studenti, come è stato sottolineato dagli organi di governo dell'Ateneo e dal numero cautelativo di crediti riconosciuti agli studenti iscritti al primo anno (Tabella 16).

Per quanto riguarda la percentuale di iscritti al primo anno a cui sono stati riconosciuti crediti formativi, si nota un valore nell'a.a. 2007/08 pari al 37,7%, in diminuzione di 4,5 punti percentuali rispetto all'a.a. 2006/07.

Tabella 16 - Caratteristiche degli immatricolati e degli iscritti al primo anno aa.aa. 2006/07, 2007/08 e 2008/09

Variabile	Anno 2006-2007	Anno 2007-2008	Anno 2008-2009
Numero di iscritti al primo anno	133	83	77
Percentuale che era già precedentemente immatricolata al sistema universitario	48,9%	71,1%	59,7%
Percentuale degli iscritti al primo anno cui sono stati riconosciuti CFU maturati in precedenza nel sistema universitario	39,8%	42,2%	37,7%
Numero medio di CFU riconosciuti	26,8	17,4	18,6
Numero di immatricolati	88	31	
Percentuale degli immatricolati cui sono stati riconosciuti CFU relativi all'esperienza professionale	88,6	-	-
Numero medio di CFU riconosciuti	55,9	-	-

Fonte: Ateneo (in grigio) – Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR;

Tabella 17 – Confronto studenti, immatricolati e regolari al primo livello per gli aa.aa. 2006/2007, 2007/08 e 2008/09

Facoltà	Studenti iscritti in totale			di cui immatricolati			di cui regolari			% Regolari su totale corretto*		
	2006/07 [#]	2007/08 [#]	2008/09 ^{##}	2006/07 [#]	2007/08 [#]	2008/09 ^{##}	2006/07 [#]	2007/08 [#]	2008/09	2006/07 [#]	2007/08 [#]	2008/09
Economia	96	104	157	88	31	77	89	82	-	96,7	82,8	-
Totale	96	104	157	88	31	77	89	82	-	96,7	82,8	-

Fonte: [#] Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR; ^{##} Ateneo

Note: *Il "Totale corretto" degli iscritti è ottenuto sottraendo dal totale iscritti gli studenti già in possesso di un titolo di studio e quelli con a.a. di prima immatricolazione sconosciuto.

Tabella 18 – Ente di provenienza degli iscritti al primo anno (aa.aa. 2006/07, 2007/08 e 2008/09)

Ente di provenienza	Iscritti	%
CCIA ed altri EE.PP.	114	38,9
Azienda	179	61,1

Fonte: Ateneo

Sempre per quanto riguarda le caratteristiche degli immatricolati e degli iscritti, oltre a quanto emerge anche dalla Tabella 17, l'Ateneo, in sede di visita ha fornito una "fotografia" dei propri studenti, evidenziando, ad esempio, che il 38,9% degli studenti iscritti a partire dall'a.a. 2006/2007 è rappresentato da personale delle CCIAA e di altri enti pubblici. Nel prossimo futuro l'Ateneo ha intenzione di far leva su tale segmento di domanda formativa, attraverso l'attivazione di sportelli informativi presso tutte le sedi provinciali delle Camere di Commercio.

La ripartizione per classi di età mostra una preponderante percentuale tra gli studenti iscritti in età compresa tra 25 e 45 anni.

Tabella 19 – Ripartizione tra classi di età degli iscritti al primo anno (aa.aa. 2006/07, 2007/08 e 2008/09)

Classe di età	%
Under 45	80,0
Oltre 45	20,0

Fonte: Ateneo

La provenienza geografica degli iscritti, secondo la regione di residenza, evidenzia come il bacino di utenza è maggiormente localizzato nel Lazio.

Tabella 20 – Provenienza geografica per regione di residenza

Regione di residenza	%
Lazio	36,2
Campania	9,6
Lombardia	8,9
Emilia Romagna	6,5
Toscana	5,5
Liguria	5,1
Puglia	5,1
Veneto	5,1
Piemonte	4,4
Calabria	4,1
Sicilia	2,4
Sardegna	2,0
Basilicata	1,0
Molise	1,0
Trentino Alto Adige	0,7
Umbria	0,7
Valle d’Aosta	0,7
Abruzzo	0,3
Friuli	0,3
Marche	0,3

Fonte: Ateneo

L’Ateneo, alla data della verifica, non ha laureati in quanto le prime lauree sono previste a marzo 2010.

5.2 Il livello di soddisfazione degli studenti

La soddisfazione degli studenti iscritti è stata monitorata mediante l’elaborazione e l’analisi delle risposte fornite nell’ambito dell’indagine sul grado di soddisfazione degli studenti degli Atenei telematici, promossa dal CNVSU.

Complessivamente per l’Universitas Mercatorum, hanno partecipato all’indagine 60 studenti sui 157 iscritti nell’a.a. 2008/09 (circa il 40%). Dei rispondenti, il 10% è iscritto al I anno, il 21,7% al II anno e il 36,7% al III anno. Diciannove studenti (cioè il 31,6%), invece, non hanno specificato l’anno di iscrizione.

Il 65% dei rispondenti (pari a 39 studenti) ha dichiarato di aver avuto dialogo diretto con docenti e tutor per più della metà degli insegnamenti (Tabella 21).

Giudizi estremamente positivi emergono sia a riguardo delle modalità con cui vengono effettuate le lezioni e le esercitazioni (in questo caso, come si nota dalla Tabella 22, il 63,3% esprime un giudizio “decisamente positivo”) sia per quanto concerne il materiale didattico

fornito (o indicato) per la preparazione degli esami (in questo caso, come evidenziato dalla Tabella 23, ad esprimere un giudizio decisamente positivo è il 61,7% dei rispondenti).

Tabella 21- Percentuale di insegnamenti (tra quelli previsti dal corso di studio) per i quali lo studenti ha potuto avere un dialogo diretto con docenti e tutor: valori assoluti (n) e percentuali (%).

	n	%
Più del 75%	30	50,0
tra 50% e 75%	9	15,0
tra 25% e 50%	11	18,3
meno del 25%	9	15,0
Non risponde	1	1,7
Totale	60	100,0

Fonte: elaborazione su indagine CNVSU

Tabella 22 - Giudizio espresso circa le modalità in cui sono state svolte le lezioni: valori assoluti e percentuali

	n	%
Decisamente positivo	38	63,3
Abbastanza positivo	22	36,7
Abbastanza negativo	-	-
Decisamente negativo	-	-
Non risponde	-	-
Totale	60	100,0

Fonte: elaborazione su indagine CNVSU

Tabella 23 – Giudizio sul materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio delle materie: valori assoluti e percentuali

	n	%
Decisamente positivo	37	61,7
Abbastanza positivo	21	35,0
Abbastanza negativo	2	3,3
Decisamente negativo	-	-
Non risponde	-	-
Totale	60	100,00

Fonte: elaborazione su indagine CNVSU

Gran parte degli studenti (sempre oltre il 50% dei rispondenti) ha dichiarato di non aver utilizzato i servizi offerti dall'Ateneo relativi alla biblioteca ed ai laboratori informatici. Laddove li abbiano utilizzati, invece, gli studenti hanno espresso giudizi positivi circa l'adeguatezza e la fruizione di tali servizi come strumenti di supporto allo studio.

Per quanto riguarda il carico di studio previsto dagli insegnamenti (Tabella 24), il 75% degli intervistati lo ha giudicato complessivamente sostenibile. Tuttavia, va altresì rilevato che, rispettivamente, il 18,3% ed il 5% dei rispondenti ha dichiarato che il carico di studio è parzialmente o completamente insostenibile.

Tabella 24 - Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti: valori assoluti e percentuali

	n	%
Decisamente SI	13	21,7
Più Si che NO	32	53,3
Più NO che SI	11	18,3
Decisamente NO	3	5,0
Non risponde	1	1,7
Totale	60	100,0

Fonte: elaborazione su indagine CNVSU

Infine, il 65% degli studenti ha dichiarato di essere decisamente soddisfatto (fino ad ora) del corso di studi (Tabella 25). A questi, si aggiungono altri 17 iscritti (pari al 28,3% del totale dei rispondenti) che hanno espresso un giudizio sostanzialmente positivo. Soltanto 1 studente si è dichiarato, invece, complessivamente insoddisfatto del corso al quale è iscritto.

Tabella 25 - Soddisfazione complessiva in merito al corso di studi: valori assoluti e percentuali

	n	%
Decisamente SI	39	65,0
Più Si che NO	17	28,3
Più NO che SI	3	5,0
Decisamente NO	1	1,7
Non risponde	-	-
Totale	60	100,0

Fonte: elaborazione su indagine CNVSU

5.3 Le verifiche di profitto

Per agevolare l'utenza dell'Ateneo, consistente principalmente in persone occupate e dislocate sull'intero territorio nazionale, le sessioni di esame si svolgono nei week-end presso la Sede Operativa Centrale di Roma. Sono previste 8 sessioni di esami nel corso dell'anno. La segreteria dell'Ateneo cura altresì l'organizzazione logistica (prenotazioni viaggi, sistemazioni in istituti religiosi convenzionati) degli studenti.

Gli esami di profitto prevedono generalmente una prova orale. Attualmente l'unico insegnamento che prevede il supporto di una forma scritta di verifica è Statistica Sociale che afferisce al terzo anno di corso di studi.

Lo studente per essere ammesso alla prova di esame deve:

- essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
- essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici.

In particolare il modello scelto dall'Ateneo prevede, la frequenza obbligatoria dei corsi, desumibili dai tracciamenti in piattaforma, secondo i seguenti tempi minimi:

- 50 ore di fruizione per insegnamenti da 8 CFU;
- 35 ore di fruizione per insegnamenti da 6 CFU;
- 25 ore di fruizione per insegnamenti da 4 CFU.

Per ciò che attiene gli esiti delle esami, si riporta, nella tabella seguente (Tabella 26), una elaborazione relativa agli esami sostenuti nei primi 2 anni di corso di studi.

Tabella 26 – Esami sostenuti nei primi due anni e votazione media conseguita

INSEGNAMENTI	CFU	% SUPERAMENTO ESAMI	MEDIA GIUDIZIO	DISTRIBUZIONE PER VOTO CONSEGUITO (%)		
				18-21	22-26	27-30
Analisi di mercato per le decisioni aziendali	6	95,0%	26,4	12,5%	37,5%	50,0%
Analisi economica	8	70,0%	25,0	21,6%	41,9%	36,5%
Comunicazione organizzativa interna	4	95,0%	28,1	0,0%	13,3%	86,7%
Diritto amministrativo	8	95,0%	26,4	10,0%	20,0%	70,0%
Diritto commerciale	4	70,0%	23,7	27,5%	47,5%	25,0%
Diritto commerciale (avanzato)	8	70,0%	25,7	16,7%	33,3%	50,0%
Diritto del lavoro	8	95,0%	27,3	4,5%	18,2%	77,3%
Diritto della previdenza sociale	4	95,0%	27,7	0,0%	27,8%	72,2%
Diritto privato	4	90,0%	24,7	20,3%	42,2%	37,5%
Economia applicata	6	70,0%	24,5	25,0%	42,5%	32,5%
Economia aziendale	8	95,0%	27,3	4,0%	34,7%	61,3%
Economia e gestione delle imprese e dei servizi	4	95,0%	26,8	4,2%	35,4%	60,4%
Elaborazione dei dati statistici per l'impresa	6	95,0%	26,3	19,0%	19,0%	61,9%
Gestione della produzione	8	95,0%	26,2	3,8%	50,0%	46,2%
Informatica applicata	4	90,0%	25,3	18,2%	38,6%	43,2%
Marketing	8	95,0%	27,9	0,0%	22,2%	77,8%
Matematica per le decisioni aziendali	4	90,0%	25,6	11,1%	33,3%	55,6%
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	4	75,0%	26,7	8,5%	27,7%	63,8%
Organizzazione aziendale	8	95,0%	26,4	8,6%	37,1%	54,3%
Organizzazione del lavoro	8	90,0%	25,3	20,0%	30,0%	50,0%
Organizzazione della pubblica amministrazione	8	95,0%	27,7	0,0%	14,3%	85,7%
Pianificazione fiscale	4	90,0%	23,5	50,0%	16,7%	33,3%
Politica economica	4	90,0%	23,3	37,5%	43,8%	18,8%
Programmazione e controllo	8	95,0%	28,4	0,0%	22,2%	77,8%
Statistica	4	95,0%	27,2	7,3%	26,8%	65,9%
Statistica economica	4	85,0%	25,8	12,5%	37,5%	50,0%
Strategia d'impresa	4	95,0%	25,9	11,1%	34,3%	54,6%
Economia e politica del lavoro	4	90,0%	24,8	12,5%	62,5%	25,0%

Fonte: Ateneo

5.4 La disponibilità del materiale didattico

Ogni materia di studio è suddivisa in Unità Didattiche per consentire una precisa calendarizzazione didattica dell'attività dello studente.

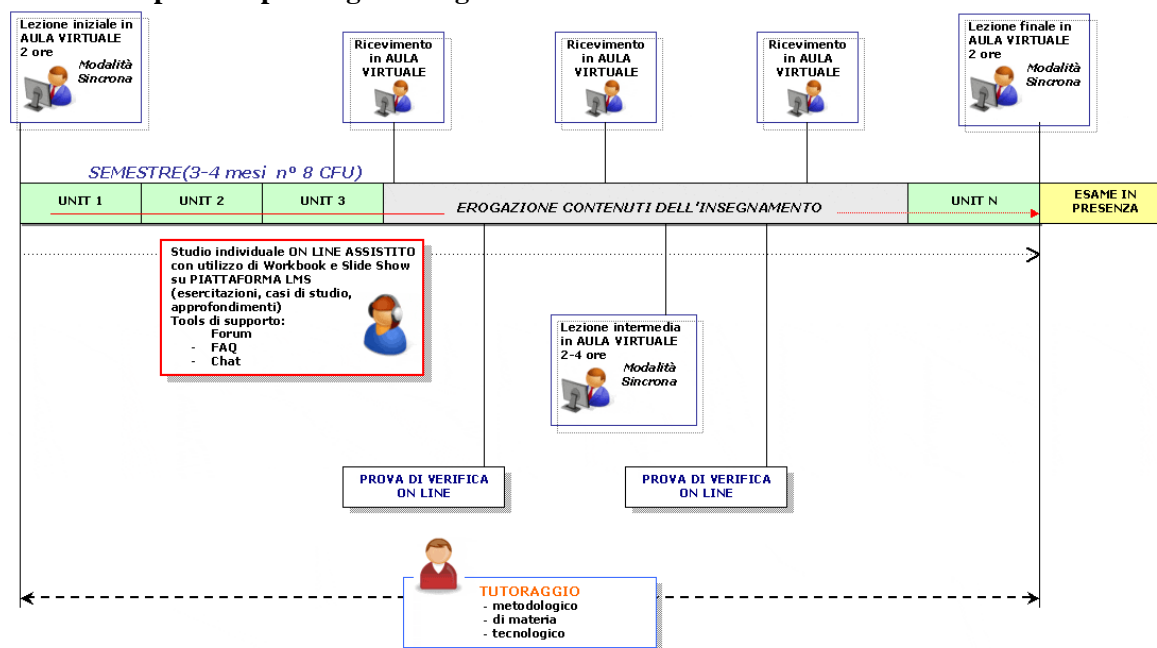
Ogni Unità didattica è composta da diversi tipi di *Learning Objects* (unità di contenuto didattico): lezioni, esercitazioni, test di autoverifica, momenti di attività col docente, con il tutor o col gruppo classe (fra i quali incontri online mediante la piattaforma aula virtuale).

Per il conseguimento dell'obiettivo didattico lo studente dovrà quindi realizzare una serie di attività:

- partecipare alle lezioni di docenza nelle varie modalità proposte (on line e registrate);
- studio individuale dei materiali didattici e del libro di studio di riferimento;
- effettuare le esercitazioni proposte;
- partecipare alle attività di studio collaborativo con gli altri studenti (forum, chat etc.);
- eseguire le eventuali prove e test in itinere.

La figura sottostante sintetizza l'attività complessiva prevista per ogni singolo insegnamento.

Figura 1 – Attività previste per singolo insegnamento



Fonte: Ateneo

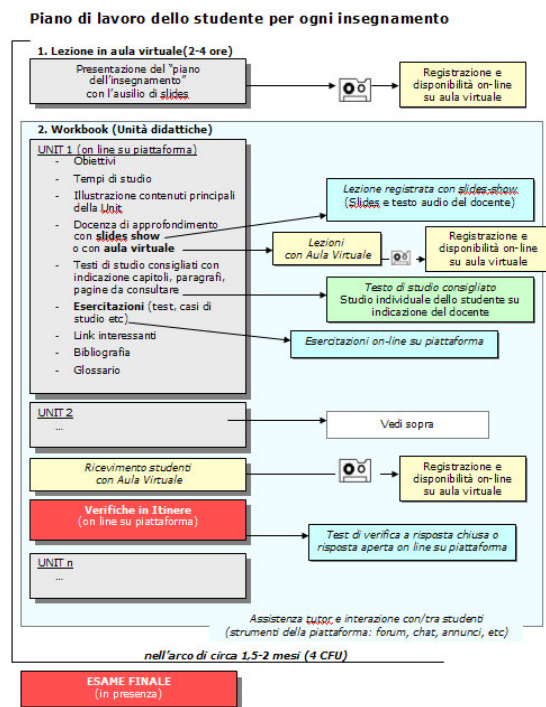
Lo studente, per ogni materia di studio, dispone di:

- libro/i di testo di riferimento per l'insegnamento
- per ogni Unità didattica una guida sintetica al percorso didattico denominata Workbook, che, integrata dall'agenda didattica, ha l'obiettivo di scandire i tempi e i ritmi della formazione;
- slides Show (lezioni registrate con testo audio)
- registrazioni delle lezioni e dei ricevimenti in classe virtuale
- sussidi didattici previsti dal docente, anche in forma multimediale;

- esercitazioni e test di autovalutazione in itinere sia a risposta oggettiva (corretti dal sistema), sia a risposta aperta (corretti dal tutor, coadiuvato dal docente, nel caso in cui questi ruoli non siano ricoperti dalla stessa persona);
- approfondimenti.

Di seguito si riporta (Figura 2) il piano di lavoro dello studente per ogni insegnamento.

Figura 2 –Piano di lavoro previsto per ogni insegnamento



Fonte: Ateneo

L'Ateneo ha deciso di introdurre anche la figura del Tutor di percorso che accompagnerà lo studente durante tutto il percorso di studio, dall'immatricolazione alla laurea. Il tutor rappresenta una figura di riferimento per lo studente, poiché lo supporta con continuità sia negli aspetti didattici, come la costruzione e personalizzazione del piano di studi, sia nella risoluzione di eventuali difficoltà di natura tecnologica.

L'inserimento di questa nuova figura rappresenta una delle azioni correttive introdotte, con l'obiettivo di abbattere la dispersione degli studenti attualmente pari al 33%.

Saranno così presenti tre differenti tipologie di interlocutori:

- tutor di percorso, che avrà il compito di assistere lo studente nella costruzione e personalizzazione del proprio piano di studio;
- tutor di materia, i cui compiti sono l'assistenza agli studenti durante l'apprendimento e in vista della preparazione degli esami, la distribuzione e correzione delle esercitazioni intermedie e monitoraggio dell'apprendimento;
- tutor tecnologico, che si occupa invece della risoluzione dei problemi legati all'uso della piattaforma software e garantisce un'assistenza tecnica on line.

6. L'attività di ricerca

Uno degli scopi istituzionali di Universitas Mercatorum è rappresentato dalla promozione e dall'incentivazione della ricerca riferita alla cultura di impresa nonché il sostegno allo sviluppo delle tecnologie applicate ai processi di insegnamento e apprendimento.

Seguendo quest'ottica l'Ateneo, utilizzando le professionalità che ad esso fanno riferimento, ha inaugurato un filone di attività che sia di supporto al sistema camerale e all'Unioncamere su grandi temi di ricerca e di analisi.

La messa in ruolo dei docenti ha consentito all'Ateneo di cominciare ad esprimersi, fin dai primi mesi dell'anno in corso, in ordine alla progettazione e attivazione di linee di ricerca coerenti con le attività del Sistema Camerale e vicine al target primario costituito dalle imprese.

I quattro temi di ricerca in corso, possono contare complessivamente su un contributo del sistema camerale pari a 250.000,00 Euro per l'anno 2009, corrispondente a circa il 65% del costo effettivamente sostenuto (stimato in €390.272,07) come deliberato da Unioncamere.

Le attività di ricerca saranno dirette dai docenti di ruolo e si avvarranno di un ampio staff di collaboratori.

Di seguito si riporta una breve sintesi dei temi di ricerca affrontati dall'Ateneo, i cui temi prioritari di studio, insieme alle cattedre coinvolte, vengono riepilogati anche nella Tabella 27.

Tema 1 – Rapporto sull'applicazione del diritto societario – I modelli di organizzazione e controllo.

A poco più di cinque anni dalla riforma del diritto societario, dai dati reperibili nel Registro delle Imprese è possibile delineare un quadro approfondito sull'applicazione di tale nuova disciplina, anche analizzando le principali prassi seguite dagli operatori. L'analisi, che sarà focalizzata sui modelli di amministrazione e controllo e sugli assetti proprietari delle società di capitali, consentirà, tra l'altro, di individuare gli istituti maggiormente applicati e quelli utilizzati in via residuale. I dati così raccolti consentiranno inoltre di verificare le soluzioni adottate per superare i primi problemi interpretativi, anche in applicazione degli orientamenti giurisprudenziali che si sono consolidati e dei correttivi che il Legislatore ha apportato nel tempo alla disciplina considerata.

Tema 2 – La qualità dell'informativa contabile nelle aziende di famiglia quotate

Il progetto di ricerca si colloca nell'ambito di un filone di studi relativamente recente che indaga le caratteristiche di trasparenza e di buon governo delle aziende di famiglia a capitale aperto, ed in particolare di quelle "quotate". La ricerca affronta il quesito generale di ricerca riguardante la relazione tra la *governance* delle imprese e la qualità della loro informativa finanziaria esterna.

Tema 3 – Rapporto sulle competenze professionali emergenti nella filiera del turismo

Obiettivo della ricerca è quello di porre a disposizione della comunità scientifica, degli operatori e di quanti si occupano di questi problemi, una analisi dettagliata e prospettica che puntualizzi lo stato e il trend della occupazione nel turismo, nonché le direttrici lungo le quali le professionalità tradizionali ed emergenti dovrebbe operare.

Nel Rapporto saranno messi in evidenza i tratti distintivi che connotano i rapporti di lavoro dipendente all'interno del sistema turistico italiano.

Tema 4 – Divulgazione delle nuove norme in materia di sicurezza e ricognizione normativo-quantitativa in tema di forme contrattuali flessibili

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta una assoluta priorità per l'Italia, chiamata a contrastare il fenomeno infortunistico (che ogni anno produce un costo sociale pari, secondo i dati INAIL, a oltre 45 miliardi di euro) in misura coerente con quanto indicato dall'Unione europea, la quale chiede a ciascun Paese aderente una riduzione del 25% degli infortuni nel lavoro entro il 2012.

Tabella 27 – Progetti di ricerca in corso

	TEMA PRIORITARIO	CATTEDRE	AZIONI
1	RIFORMA DIRITTO SOCIETARIO	Diritto Commerciale - Statistica	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione diritto societario in tema di amministrazione e controllo
2	INFORMAZIONE ECONOMICA E BILANCI	Economia Aziendale - Statistica	<ul style="list-style-type: none">• Qualità dell'informativa contabile nelle Aziende di Famiglia Quotate
3	TURISMO E COMPETITIVITA'	Economia e Gestione delle Imprese - Statistica	<ul style="list-style-type: none">• Le competenze professionali emergenti nella filiera del turismo
4	MERCATO DEL LAVORO	Diritto del Lavoro - Statistica	<ul style="list-style-type: none">• Divulgazione nuove normative in tema di sicurezza• Ricognizione normativa e quantitativa delle forme contrattuali flessibili

Fonte: Ateneo

7. Conclusioni

La valutazione del CNVSU ha affrontato, principalmente, i tre seguenti aspetti:

- la qualità della formazione;
- la sostenibilità dell'offerta formativa;
- la valutazione dei bilanci e la connessa sostenibilità economico-finanziaria.

L'università telematica Universitas Mercatorum di Roma presenta una offerta formativa specializzata nel campo economico-gestionale. Nell'a.a. 2006/07, anno di avvio dell'attività didattica, l'Ateneo aveva attivato due corsi di laurea triennali (*Management delle Risorse Umane* e *Gestione d'impresa*), appartenenti alla classe 17; dall'a.a. 2008/09 è stato attivato il solo corso di laurea triennale in *Gestione d'Impresa*.

L'offerta formativa differenzia l'Universitas Mercatorum dalle altre università telematiche, la maggior parte delle quali propone corsi di laurea di tipo disomogeneo in numerose classi disciplinari.

Il corso di laurea attualmente attivo (in *Gestione d'Impresa*) è rivolto ad una nicchia specialistica di iscritti ed, in via prioritaria, è finalizzato alla riqualificazione del personale già operante all'interno delle Camere di Commercio (CdC), delle imprese, delle istituzioni economiche e delle associazioni delle categorie produttive. Di rilievo è comunque il potenziale di domanda formativa proveniente dalla rete delle CdC, target che l'Ateneo intende sviluppare ulteriormente mediante l'apertura di sportelli informativi in ogni sede provinciale delle CdC. L'incentivazione della domanda di formazione potrebbe avvenire anche mediante la fusione o l'integrazione dell'ateneo con istituzioni universitarie tradizionali (cosa del resto in parte già fatta), stimolando così anche un processo di razionalizzazione del comparto telematico.

Allo stato attuale, come sottolineato anche in sede di visita, circa il 39% degli iscritti è rappresentato da personale operante all'interno della rete camerale o di altri enti pubblici. D'altra parte la valida decisione dell'Ateneo di riconoscere agli studenti che si iscrivono crediti pregressi in modo molto limitato e per attività formative verificabili ha un effetto di selezione qualitativa degli immatricolati.

Sulla qualità della formazione erogata è riconoscibile sia il livello della piattaforma informatica e delle connesse strutture tecnologiche (attraverso cui viene gestita la didattica), sia la qualità dei docenti incardinati e non, operanti nell'Ateneo.

Il numero dei docenti ha rappresentato anche in termini di sostenibilità dell'offerta formativa, una delle criticità riscontrate. Nell'a.a. 2008/09, l'Ateneo non ha raggiunto i requisiti minimi previsti, per l'unico corso di studio attivato, avendo al 31 dicembre 2008 soltanto due docenti di ruolo incardinati. Sempre nello stesso anno accademico l'Ateneo ha fatto ricorso in modo rilevante al personale docente a contratto (per un totale di 19 docenti).

Nel 2009, tuttavia, sono stati banditi tre concorsi mediante trasferimento e sono stati così strutturati nei ruoli dell'Ateneo due ricercatori e un associato. Grazie alla messa in ruolo di tali docenti (ultimata il 1 novembre 2009), già alla data attuale, l'Ateneo è in grado di soddisfare i requisiti minimi di docenza, stante l'offerta formativa esistente.

Si auspica che il più elevato numero di docenti di ruolo incardinati possa consentire una revisione più dettagliata dei programmi didattici di alcuni insegnamenti, al fine anche di garantire un maggiore equilibrio tra i programmi didattici.

Una ulteriore criticità, emersa durante la visita, ha riguardato le attuali sedi, legale e operativa. L'Ateneo non ha avviato specifiche attività con la Pubblica Amministrazione per l'edilizia universitaria in quanto, per il primo triennio di attività, le sedi sono ospitate presso strutture messe a disposizione dalla compagine societaria, ed in particolare dall'Istituto G. Tagliacarne e da Unioncamere, attraverso apposite convenzioni deliberate e approvate dagli organi di Ateneo.

Successivamente alla visita, in data 10 novembre 2009, è stata rinnovata, anche per il prossimo triennio, la convenzione con la fondazione "Istituto G. Tagliacarne" per la messa a disposizione di spazi esclusivi e servizi per la sede operativa centrale dell'Ateneo, nonché per la regolazione dei connessi rapporti economici (cfr. Allegato 1).

L'analisi dei bilanci non conduce a far emergere particolari ragioni di preoccupazione per quanto riguarda la sostenibilità economica-finanziaria dell'Ateneo. Si raccomanda invece, all'Ateneo, in un'ottica di trasparenza, una maggiore chiarezza nella imputazione e

specificazione delle singole voci di bilancio, come già avvenuto dopo esplicita richiesta del Comitato per il bilancio dell'anno 2008⁵. A tale proposito, si rileva, ad esempio, il dubbio sulla possibilità di imputare come ammortamento costi in realtà relativi al personale docente. Sulla base della visita effettuata, della documentazione trasmessa e delle osservazioni e raccomandazioni già espresse, risulta la buona organizzazione e il buon funzionamento dell'Ateneo che serve però pochi studenti. Questo comunque è un problema che sarà affrontato dal Ministero in sede di definizione del previsto regolamento per le Università Telematiche.

Il Comitato, anche in funzione dell'ampio bacino di utenza di cui la compagine costitutiva è *captive market* nel settore del *management*, raccomanda lo sviluppo di un rapporto sia di *joint-venture* che di fusione con una università tradizionale anche con riferimento territoriale più attiguo alla sede dell'Ateneo Mercatorum. Utile sarebbe, verosimilmente, anche lo sviluppo di corsi per la formazione permanente orientati agli utenti provenienti dalla rete camerale.

La seconda verifica è pertanto importante per mettere in evidenza la situazione e lo sviluppo dell'Ateneo.

⁵ Si allega la documentazione trasmessa dall'Ateneo riguardante il dettaglio delle voci di entrata e di uscita del bilancio consuntivo 2008 (Allegato 2).